



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania- Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

## **Istituto Comprensivo Statale**

**“PIGNATARO MAGGIORE - CAMIGLIANO”**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Tel. e fax 0823/871273 - Distretto Scolastico n° 17 - C.F. 93098350619 – C.M. CEIC8A4001

E-mail: [ceic8A4001@istruzione.it](mailto:ceic8A4001@istruzione.it) - Pec: [ceic8A4001@pec.istruzione.it](mailto:ceic8A4001@pec.istruzione.it) - Sito web:

[www.icpignatarocamigliano.edu.it](http://www.icpignatarocamigliano.edu.it)

Via A. Iannotta - Medaglia d'oro n. 17

**81052 - Pignataro Maggiore – (CE)**

# **Regolamento d'Istituto**

**ELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 17/10/2024 - DELIBERA N.175**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 17/10/2024 - DELIBERA N. 89**



# AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025

## PREMESSA

Il Regolamento d'Istituto è espressione dell'autonomia organizzativa di una istituzione scolastica dotata di personalità giuridica e disciplina i comportamenti degli utenti e/o attori del servizio scolastico i quali – in relazione al ruolo ed alla funzione che esplicano – sono tenuti a rispettarlo ed a farlo rispettare.

Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento viene comunque disciplinato dalle Leggi vigenti.

## TITOLO I – ORGANI DELL'ISTITUTO

### Articolo 1. Organi individuali: la Dirigente scolastica

- è il legale rappresentante dell'istituzione;
- assicura la gestione unitaria dell'istituzione medesima;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'Istituto;
- è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane ed esercita tali poteri nel rispetto delle competenze degli OO.CC. scolastici.

### Art. 1 bis - Organi Collegiali

Sono organi collegiali dell'Istituto: il Consiglio di Istituto, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, i Consigli di Interclasse, I consigli di Sezione / Intersezione, Il Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti.

## DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE SUGLI OO.CC.

**Art. 2.** Al fine di realizzare la partecipazione alla gestione della scuola dando ad essa la connotazione di una comunità che interagisce con l'intera società territoriale, nell'Istituto operano gli OO.CC di cui agli articoli 5 e segg. del D.Lvo n° 297/1994. La partecipazione dei genitori avviene nel rispetto degli Ordinamenti del Servizio Nazionale di Istruzione e delle competenze e delle responsabilità proprie del DS, dei docenti e di tutto il personale che opera nella scuola. La partecipazione dei docenti si fonda sull'esercizio responsabile della libertà di insegnamento finalizzata a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni e si concretizza nel contributo professionalmente qualificato che ciascun insegnante può e deve dare per consentire che il Collegio dei Docenti e tutte le sue articolazioni funzionali (équipe pedagogiche, gruppi di lavoro, gruppi di studio, ecc.) si organizzino per migliorare costantemente l'efficacia dei processi di apprendimento e insegnamento.

### Articolo 3. Il Consiglio di istituto

Il Consiglio di Istituto è composto da 19 membri, di cui 18 eletti e un membro di diritto:

- 8 rappresentanti dei genitori
- 8 rappresentanti del personale docente
- 2 rappresentanti ATA

· Dirigente Scolastica (membro di diritto)

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio tra i rappresentanti dei genitori.

Al Consiglio di Istituto – eletto triennialmente – sono attribuite le competenze previste dal D.Lvo n° 297/1994 (e successive modificazioni ed integrazioni) e dal D.I. n° 44/2001.

Dalla Legge 107/2015

In particolare il Consiglio di Istituto

- delibera il Programma Annuale ed il Conto Consuntivo
- approva il Regolamento dell'Istituto
- adatta il calendario scolastico regionale alle specifiche esigenze territoriali
- approva il PTOF
- definisce i criteri generali di formazione delle classi, avendo riguardo per le proposte del CdD
- determina i criteri per l'utilizzazione temporanea e precaria dei locali scolastici
- assume deliberazioni concernenti l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica, fatte salve le competenze del CdD.

Il Consiglio di Istituto opera sulla base del regolamento – tipo predisposto dal Ministero, ma può produrre un proprio autonomo regolamento fondato sulla normativa vigente.

#### **Articolo 4. Giunta Esecutiva**

La Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è composta da sei membri, quattro dei quali eletti dal CdI e due membri di diritto

Dirigente Scolastica – Presidente – membro di diritto

DSGA – Segretario - membro di diritto

-2 genitori

-1 docente

-1 personale ATA

Alla Giunta Esecutiva sono attribuite le funzioni di cui al già citato D.Lvo n° 297/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, la Giunta Esecutiva:

- predisporre il Programma Annuale e il Conto Consuntivo;
- prepara i lavori e l'ordine del giorno del Consiglio di Istituto.

#### **Art. 4. bis Organo di Garanzia**

L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. L'Organo è costituito secondo la normativa vigente.

#### **Articolo 5. Collegio dei docenti**

Il CdD è composto dal personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato in servizio in tutte le scuole dell'Istituto e dalla DS che lo presiede e lo convoca.

Al CdD competono tutte le attribuzioni previste dal D.Lvo n° 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare

- assume deliberazioni in materia di funzionamento didattico dell'Istituto

- valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia
- propone misure per il miglioramento dell'attività scolastica
- formula proposte alla DS per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle stesse, per la formulazione dell'orario delle attività, tenendo conto dei criteri generali indicati dal Cdi
- definisce criteri unitari circa la valutazione degli alunni
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe/Interclasse.
- Particolare rilievo rivestono le integrazioni delle competenze del Collegio previste dal DPR n°275/1999

**Articolo 6. Consigli di intersezione – interclasse – classe**a) Il Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, i Consigli di Interclasse nella Scuola Primaria e i Consigli di Classe nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono rispettivamente composti:

- dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nelle Scuole dell'Infanzia
- dai docenti delle classi dello stesso plesso nelle Scuole Primarie
- dai docenti di ogni singola classe nelle Scuole Secondarie di Primo Grado.
- b) Fanno parte altresì dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, per ciascuna delle sezioni o delle classi funzionanti, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti
- nella Scuola Secondaria di Primo Grado, fino a quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti a ciascuna classe funzionante.
- c) I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe sono presieduti dalla DS o da un docente da delegato e si esprimono sulle materie di cui al D.Lvo n° 297/1994.  
In particolare:
  - formulano proposte in ordine all'azione educativa e didattica, incluso il piano annuale dei viaggi di istruzione e delle visite guidate
  - esprimono un parere obbligatorio sulla adozione dei libri di testo (Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado)
  - hanno il compito di agevolare i rapporti di reciproca ed efficace collaborazione tra docenti, genitori ed alunni.
  - d) Le competenze relative alla progettazione didattica, al coordinamento interdisciplinare, alla valutazione dei processi di apprendimento degli alunni, spettano ai Consigli di cui al presente articolo con la sola presenza dei docenti che ne fanno parte.

## TITOLO II – DOVERI DOCENTI

**Art.7.** Ogni Docente è tenuto al rispetto puntuale dei propri obblighi di servizio così come previsto dai contratti collettivi che lo regolano.

**Art.8.** Ogni Docente è tenuto al rispetto dell'orario di servizio (il docente della prima ora è tenuto ad **entrare in classe 5' prima del suono della campanella**); qualsiasi ritardo, anche per giustificati motivi, dovrà essere documentato e recuperato.

**Art.9.** Ogni Docente è tenuto alla **lettura giornaliera** delle Comunicazioni presenti sul sito Web dell'Istituto.

**Art.10.** In caso di **assenza** per malattia, il Docente è tenuto a darne comunicazione alla scuola **entro le ore 7.40** per permettere al personale addetto di procedere all'effettuazione della richiesta di visita fiscale.

**Art.11.** Ogni docente è tenuto a rispettare le scadenze di adempimento di quanto programmato per il buon funzionamento della scuola.

**Art.12.** Le richieste di permessi brevi per metà dell'orario giornaliero e comunque non oltre le 2 ore per un massimo di 18 ore annue per la scuola secondaria di I grado e per un massimo di 24 ore annue per la scuola primaria, vanno indirizzata alla D.S. almeno 3 giorni prima e debitamente motivate. **Tali permessi dovranno essere recuperati entro due mesi, in relazione alle esigenze della scuola: le ore non recuperate per la non disponibilità del docente, saranno trattenute dalla retribuzione.**

**Art.13.** Ogni docente è tenuto all'applicazione precisa e puntuale delle delibere collegiali.

**Art.14.** Ogni Docente è tenuto al rispetto di tutti coloro che operano nella scuola ivi compresi gli alunni.

**Art.15.** All'inizio delle lezioni, il Docente della prima ora dovrà trovarsi in classe cinque minuti prima del suono della campanella. In caso di assenza del docente, il sostituto o il docente dell'ora successiva provvederà al controllo delle presenze degli alunni, alle eventuali giustificazioni su R.E. In mancanza di giustificazione l'alunno sarà accettato in classe e sarà annotato sul registro elettronico l'obbligo di giustificare il giorno successivo; se ciò non accadrà per tre giorni consecutivi, il docente coordinatore di classe avrà cura di contattare i genitori.

**Art.16.** I Docenti **al cambio delle lezioni** devono recarsi con sollecitudine nella classe a loro assegnata secondo l'orario delle lezioni, dopo aver ricevuto la sostituzione dal docente successivo. Al termine delle lezioni, il Docente dell'ultima ora **dovrà accompagnare la classe fino al portone d'ingresso** della scuola, prestando attenzione alle condizioni con cui viene lasciata l'aula. A tal proposito, si fa presente che, nel caso in cui gli alunni non collaborassero nell'ordine dell'aula, lasciando rifiuti di ogni genere, **il collaboratore scolastico sarà autorizzato dalla Dirigente Scolastica a non pulire l'aula.**

**Qualora i genitori o chi ne fa le veci fossero in ritardo, i collaboratori scolastici sorveglieranno temporaneamente i suddetti alunni dopo aver comunicato con la famiglia. Dopo il terzo ritardo la scuola potrà avvisare la famiglia per indagare quali siano i motivi di questi abbandoni temporanei. Se il ritardo sarà reiterato o prolungato (superiore ai 15 minuti) si affiderà il minore alla Polizia Municipale.**

**Art.17.** In caso di infortunio durante l'orario scolastico, interverrà il personale di primo soccorso, sarà tempestivamente avvertita la famiglia e chiamato il 118. Nel caso non siano reperibili i familiari, l'alunno sarà accompagnato al più vicino pronto soccorso dal personale della scuola con un'ambulanza. Si annovererà subito l'accaduto sul R.E.

**Art. 18.** In merito a “ **Riservatezza- Deontologia professionale- Segreto professionale- Segreto d'ufficio- Comportamento sui social- Incompatibilità- “ tutti i docenti sono tenuti a conoscere e applicare ciò che è contenuto nei seguenti documenti:**

C.M.88/2010

Codice comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. 16/04/2013 n°62

Codice disciplinare di responsabilità dei dipendenti pubblici artt. dal 67 al 73 del Dlgs 150/2009

Testo Unico Dlgs 297/1994 artt. Dal 492 al 501

Nuovo Codice di comportamenti dei dipendenti pubblici

### TITOLO III- DOVERI DEL PERSONALE A.T.A.

**Art. 19** Tutto il personale è tenuto al rispetto puntuale dei propri obblighi di servizio così come previsto dai contratti collettivi che lo regolano e dalla contrattazione definita all'inizio di ogni anno scolastico.

**Art. 20** Tutto il personale è tenuto al rispetto dell'orario di servizio così come da accordo decentrato; qualsiasi ritardo, anche per giustificati motivi, dovrà essere documentato e recuperato.

**Art. 21.** Tutto il personale è tenuto alla **lettura giornaliera** delle Comunicazioni presenti sul sito Web dell'Istituto.

**Art. 22.** In caso di assenza per malattia, il lavoratore è tenuto a darne comunicazione alla scuola entro le ore 7.30, per permettere al personale addetto di procedere all'effettuazione della richiesta di visita fiscale.

**Art. 23.** Tutto il personale è tenuto al rispetto di tutti coloro che operano nella scuola ivi compresi gli alunni.

**Art. 24.** Tutto il personale è tenuto a **vigilare l'entrata, gli intervalli e l'uscita** che dovranno essere quanto più possibile ordinate, evitando affollamenti ed inutili spostamenti da un piano all'altro.

Come da **Contratto Collettivo Nazionale** di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo **2019-2021**, il collaboratore scolastico:

- Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni ricevute e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

Il collaboratore scolastico è:

- addetto ai servizi generali della scuola quali, a titolo esemplificativo:
- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, nel cambio dell'ora o nell'uscita dalla classe per l'utilizzo dei servizi e durante la ricreazione e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici, degli arredi e delle pertinenze;
- vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche e, nelle scuole dell'infanzia e primaria, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- collaborazione con i docenti.

## TITOLO IV - DOVERI DEGLI ALUNNI

**Art.25.** Gli alunni devono presentarsi a scuola decorosi e puliti nella persona e nel vestiario, forniti di libri e di tutto il materiale occorrente per le lezioni del giorno.

**Art.26.** Gli alunni dovranno aver cura di tutto ciò che hanno con sé e non dovranno danneggiare arredi, suppellettili e strumenti di proprietà della scuola, altrimenti saranno tenuti al risarcimento o alla riparazione dei danni. L'arredamento, i sussidi didattici ed ogni altro oggetto della scuola sono patrimonio di tutti e sono affidati alla responsabilità ed alla cura di ciascuno; gli eventuali danni arrecati al patrimonio della scuola saranno risarciti dal responsabile. L'eventuale intenzionalità della cosa sarà sottoposta a provvedimento disciplinare, attivato secondo **iter normativo** che prevede: relazione del docente con l'episodio accaduto; contestazione d'addebito della Dirigente Scolastica; memoria difensiva scritta oppure esposta verbalmente alla presenza dei genitori o durante il consiglio di classe straordinario convocato con componente allargata (presenza, oltre che dei genitori dell'alunno interessato, anche dei rappresentanti dei genitori); sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di classe senza la componente genitori consistente in una sospensione con o senza obbligo di frequenza oppure lavori socialmente utili a vantaggio della comunità scolastica di cui si fa parte.

**Art.27.** Gli alunni dovranno adottare un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni e tutto il personale presente nella scuola, **per non incorrere nelle sanzioni previste ( VEDI SANZIONI DISCIPLINARI)**. Gli alunni in caso di temporanea assenza dell'insegnante devono rimanere in ordine all' interno della propria aula in attesa che si proceda alla sostituzione dell'insegnante stesso.

**Art.28.** Gli alunni dovranno rispettare gli orari previsti di entrata, svolgimento degli intervalli e uscita. Il genitore giustificherà le assenze del proprio/a figlio/a, sul R.E. Quando un alunno chiede di uscire anticipatamente dalla scuola per malessere, si dovrà avvertire la famiglia per telefono che verrà a prelevarlo. Se ciò non sarà possibile l'alunno non potrà lasciare la scuola sino al termine delle lezioni, almeno che non si debba ricorrere al pronto soccorso. Delle eventuali assenze saltuarie e frequenti e dei ritardi abituali degli alunni sarà data comunicazione ai familiari dal docente coordinatore del consiglio di classe.

**Art.29.** Ai sensi del D.P.R. n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007 nonché del Regolamento di disciplina d'Istituto, è assolutamente vietato l'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche come da Nota Ministeriale n. 0005274 recante le disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico del primo ciclo e dettagliata sul sito della scuola con avviso prot. n. 0005496 del 12/07/2024. La scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria e/o del plesso. Va precisato, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, blog, Youtube e altro), oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato. In tal caso, i genitori sono chiamati in causa, trattandosi di minori, per *culpa in educando*. L'eventuale

infrazione relativa all'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi elettronici all'interno della Scuola come da Circolare Ministeriale n. 5274 dell'11/07/2024, che dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici) sarà sottoposta a provvedimento disciplinare, attivato secondo iter normativo che prevede: **RITIRO DEL DISPOSITIVO CON CONSEGNA AL DOCENTE DI CLASSE , NOTA DISCIPLINARE SU R.E.**

**SE L'AZIONE E' REITERATA ( MAX 3 EPISODI), IL DISPOSITIVO SARA' CONSEGNATO ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA E SI PROCEDERÀ ALLA CONVOCAZIONE DEI GENITORI.**

**Art.30.** È dovere primario dell'alunno impegnarsi nell'ambito didattico formativo per il raggiungimento di efficaci livelli culturali e personali.

#### **Art. 31. Ingresso e accoglienza**

Gli alunni devono arrivare puntualmente a scuola dove sono accolti dai docenti nell'atrio o nelle classi secondo le disposizioni previste nei singoli plessi.

#### **Art. 32. Ritardi – assenze**

1. **Alla Scuola dell'Infanzia l'orario d'ingresso è previsto dalle ore 8:15 alle 8:45;** eventuali ritardi, andranno giustificati. I bambini possono essere prelevati 15 minuti prima dell'orario di uscita senza permesso scritto.

2. **Alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado** i ritardi, superiori ai **5 minuti**, verranno annotati sul R.E. e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno stesso o il giorno successivo tramite R.E. Per tutti gli ordini scolastici, **il verificarsi di ripetuti ritardi ( MAX 5) comporta la segnalazione alla Dirigente Scolastica e la convocazione della famiglia da parte del referente di plesso.**

3. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite R.E; all'inizio della prima ora di lezione, l'insegnante provvederà a validare l'avvenuta giustificazione su R.E. ARGO. Se dopo il terzo giorno l'assenza non viene giustificata verrà considerata "assenza ingiustificata" e verrà convocata la famiglia dell'alunno da parte del docente coordinatore di classe. **In merito alle giutifiche con certificazione medica si rimanda alle indicazioni della Legge Regionale n. 13 del 25/07/2024.**

#### **Articolo 33 - Uscite anticipate**

1. Non è consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno prelevare lo studente come da **CIRCOLARE n.2 del 06/ 09/2024.**

#### **Articolo 34 . Esoneri**

Gli alunni che per motivi di salute non potranno seguire le lezioni di Educazione fisica per l'intero anno scolastico dovranno presentare alla Dirigente Scolastica la domanda di esonero firmata da un genitore e, a richiesta, la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. L'esonero riguarda comunque la sola attività pratica: l'alunno non viene esonerato dalla parte teorica per la quale viene regolarmente valutato.

#### **Articolo 35**

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti della Dirigente Scolastica, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono inoltre tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

2. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni.

3. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore (cellulare, MP3, I-pod, ecc.). La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.

**4. È comunque vietato utilizzare telefoni cellulari o altre apparecchiature elettroniche all'interno delle strutture scolastiche. Per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola.**

5. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.

6. Gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi ai servizi igienici al massimo per due volte nella giornata salvo urgenze.

7. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

**8. Gli alunni della scuola primaria sono tenuti ad indossare il grembiule dalla classe I alla classe IV; mentre gli alunni della classe V della scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono tenuti ad indossare la divisa con il logo dell'istituto. Si precisa che l'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico e in caso di reiterati richiami ( MAX 5) per la violazione di tale norma, verrà convocata la famiglia dal referente di plesso.**

**Art.36.** Gli alunni durante le lezioni debbono sempre essere sotto la diretta sorveglianza dei docenti e, solo in casi di reale necessità, possono essere affidati, per breve tempo, alla sorveglianza del personale ausiliario. Nel caso di difficoltà nella sostituzione di più docenti assenti nella stessa giornata, potrebbe rendersi necessario ricorrere all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata di una classe, solo per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

## TITOLO V GENITORI

### **Art.37. Indicazioni**

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e, pertanto, hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

2. i genitori devono adoperarsi per:

- far capire ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare, prendere visione tempestivamente delle comunicazioni sul R.E., sul diario e sul sito WEB dell'Istituto;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;

- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- educare ad un comportamento corretto.

3. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda, tramite email istituzionale, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una convocazione.

4. In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato sul Sito WEB dell'Istituto o tramite gli alunni e con congruo anticipo. Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti a scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti.

In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni, quali l'entrata posticipata o l'uscita anticipata.

5. Allo scopo di mantenere vivo e proficuo il rapporto tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.

6. I Genitori comunicano all'inizio dell'anno scolastico le modalità di ritiro dei figli al termine delle attività didattiche e scolastiche in genere, precisando se direttamente o tramite persona delegata oppure con uscita autonoma dei figli. ( VEDI CIRCOLARE n.2 del 06/ 09/2024 )

7. Al fine di evitare assembramenti e intralcio alla ordinata uscita degli allievi, al termine delle lezioni i genitori preleveranno i figli nel minor tempo possibile senza addentrarsi all'interno del cortile scolastico.

8. Al fine di preservare il diritto alla salute dei minori e del personale scolastico è fatto divieto di fumare all'interno della scuola e delle sue pertinenze in tutte le sedi. Non è pertanto possibile fumare negli atri ed ingressi, aule, corridoi, uffici, archivi, biblioteche, scale, disimpegni, laboratori, palestre, sale di lettura, sale per le riunioni, sale docenti, bagni, spogliatoi. Il divieto viene esteso, dunque, a tutte le aree esterne. Chi vorrà potrà farlo all'esterno dei cancelli.

9. Al fine di preservare lo stato dei luoghi è vietato gettare a terra mozziconi di sigarette, cicche, carte e altro materiale che deturpi l'ambiente.

## ACCESSO AI GENITORI NEI LOCALI SCOLASTICI

**Art. 38. Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia.**

**L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio.** Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno. Sono eccezionalmente consentite solo in caso di comunicazioni gravi e urgenti.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nell'orario di ricevimento concordato con i docenti.

## PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA.

### Norme di comportamento

**Art.39.** Il personale ausiliario addetto dovrà controllare l'entrata e l'uscita degli alunni al suono della campana secondo un preciso piano di organizzazione. I cancelli saranno aperti **solo 2 minuti** prima del suono della campanella. Si precisa che nel caso della scuola primaria, il collaboratore scolastico, sia all'entrata che all'uscita degli alunni, fornirà supporto ai docenti.

**Art.40.** Ogni qualvolta un alunno venga prelevato dalla scuola, al di fuori dell'orario curriculare, il personale ausiliario dovrà richiedere che sia apposta firma su apposito modulo di autorizzazione del genitore. Nel caso trattasi di persone diverse dai genitori, sarà consentito di prelevare lo studente soltanto **a persone regolarmente delegate secondo le modalità indicate dalla scuola con circolare n. 2 del 06/ 09/2024.** Tale delega deve essere fatta all'inizio dell'anno scolastico ed ha valore annuale salvo eventuale disdetta.

**Art.41.** Gli alunni sprovvisti di materiale didattico non possono disturbare le altre classi, né telefonare alle famiglie per farsi portare l'occorrente. Denaro e merenda dovranno essere custoditi personalmente in aula. La scuola declina ogni responsabilità per eventuali perdite di denaro ed oggetti personali (orologi, telefoni cellulari, ecc.).

**Art. 42.** Al fine di evitare nel modo più assoluto che il personale ATA sia quotidianamente costretto ad allontanarsi dal proprio posto di lavoro per soddisfare le numerose richieste di consegna materiale agli alunni durante le ore di lezione, si comunica alle famiglie, ai docenti, agli alunni e a tutto il personale della scuola che non è consentito, dopo l'inizio delle lezioni, recapitare a scuola merende, materiale scolastico e/o ogni altro tipo di effetti personali. Tale norma è dettata dalle seguenti esigenze e finalità organizzative ed educative:

- il personale ausiliario non può lasciare incustodito il reparto per svolgere tali compiti in quanto non consentirebbero agli stessi di gestire contemporaneamente la vigilanza alle classi e ai locali della scuola che è prioritaria, per ragioni di sicurezza, alla distribuzione di ogni tipo di materiale;
- la consegna di materiale dimenticato a casa determinerebbe la continua interruzione del regolare svolgimento delle lezioni;
- educare lo studente ad abitudini di vita responsabili e mature (es. preparare lo zaino la sera o comunque non frettolosamente, ricordarsi di portare il materiale occorrente a scuola, non risolvere facilmente le proprie dimenticanze abusando della disponibilità del genitore, ecc.).

La sicurezza è una norma imprescindibile e tutti dobbiamo collaborare per il benessere dei nostri studenti.

Si invitano, pertanto, le famiglie a collaborare con il personale addetto all'ingresso e a non insistere nel volere consegnare il materiale scolastico dimenticato a casa dai propri figli.

## ACCESSO AGLI ESTRANEI NEI LOCALI SCOLASTICI

**Art. 43.** Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione della Dirigente Scolastica.

Gli “esperti” permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all’espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.

Nessun’altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dalla Dirigente Scolastica o suo delegato può entrare nell’edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.

**I tecnici** che operano alle dipendenze della Amministrazione Comunale o di altri enti (Asl) possono accedere ai locali scolastici per l’espletamento delle loro funzioni, **previa identificazione**.

## **INTERVENTI DI RESPONSABILIZZAZIONE E SANZIONATORI**

Sono considerate infrazioni disciplinari tutti quei comportamenti contrari alle norme dell’Istituto e ai doveri degli studenti, che si verificano sia all’interno della scuola che al di fuori di essa, come durante i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate, gli eventi sportivi ecc.

Nei confronti dell’alunno responsabile di comportamenti contrari a quanto specificato ai precedenti articoli sono disposti, a seconda dei casi:

- interventi di richiamo;
- sanzioni.

Per entrambe le tipologie l’alunno ha sempre il diritto di essere ascoltato per l’esposizione delle proprie ragioni.

### **Infrazioni gravi**

- Non rispettare abitualmente gli orari, in particolare al momento dell’ingresso in classe alla prima ora e dopo l’intervallo e con uscite ripetute o prolungate dalla classe;
- non indossare la divisa;
- lasciare i locali scolastici in stato di disordine;
- dimenticare frequentemente il materiale scolastico;
- utilizzare un linguaggio non adeguato alla comunità scolastica;
- sporcare o danneggiare i locali della scuola, le suppellettili, le attrezzature didattiche o i beni e le cose di proprietà propria o altrui;
- disturbare in modo costante e sistematico l’attività didattica;
- uscire dall’aula senza autorizzazione;
- copiare compiti assegnati da svolgere a casa e verifiche scritte;

### **Infrazioni molto gravi**

- Compiere gravi violazioni delle norme di sicurezza degli ambienti come ad esempio: - avviare principi di incendio; - spingere o ostruire il passaggio di alunni o personale scolastico durante le attività didattiche; - lesionare o manomettere gli impianti; - non eseguire correttamente le procedure di evacuazione, e non rispettare le norme e procedure di sicurezza durante le attività scolastiche; - introdurre ed usare strumenti di taglio e/o contundenti atti ad offendere (rientrano in questa categoria anche accendini, fiammiferi, petardi);
- disattendere le prescrizioni derivanti da sanzioni disciplinari;

- offendere in modo grave gli altri studenti, i docenti, il personale ATA, la Dirigente scolastica;
- esercitare violenza verbale nei confronti di altre persone;
- esercitare violenza psicologica e molestie nei confronti di altre persone;
- esercitare violenza fisica nei confronti di altre persone;
- rendersi protagonisti di episodi di bullismo;
- uscire dalla Scuola senza autorizzazione;
- introdurre e usare sostanze di cui vige il divieto di legge;
- usare dispositivi elettronici (e non) per foto o riprese filmate non autorizzate e lesive della privacy;
- causare volontariamente gravi danneggiamenti alle strutture scolastiche o a beni o cose di proprietà privata;
- utilizzare nei locali della scuola e durante eventi scolastici i cellulari e altri strumenti elettronici non autorizzati.
- usare un atteggiamento non rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti, generando un clima ostile.

### **Sanzioni corrispondenti alle infrazioni disciplinari**

Le sanzioni vengono irrogate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità dell'infrazione ed in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;
- rilevanza degli obblighi violati;
- grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti;
- concorso nell'infrazione di più studenti in accordo fra loro

### **Sanzioni gravi**

Sono irrogate in seguito a mancanze disciplinari gravi o a reiterate infrazioni:

<b>Sanzione disciplinare</b>	<b>Organo competente all'irrogazione</b>
Ammonizione scritta sul registro elettronico	Docente o Dirigente scolastica
Ammonizione scritta sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente o Dirigente scolastica
Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni con rifusione del danno in caso di danneggiamento	Consiglio di Classe convocato dalla Dirigente scolastica su richiesta del Coordinatore di classe.

### **Sanzioni molto gravi**

<b>Sanzione disciplinare</b>	<b>Organo competente all'irrogazione</b>

Ammonizione scritta sul registro elettronico	Docente o Dirigente scolastica
Ammonizione scritta sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente o Dirigente scolastica
Allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a più giorni con rifusione del danno in caso di danneggiamento (DDL Valditara APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA il 17 aprile 2024 e dalla Camera il 25 Settembre 2024)	Consiglio di Classe convocato dalla Dirigente scolastica su richiesta del Coordinatore di classe.
Attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo (DDL Valditara APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA il 17 aprile 2024 e dalla Camera il 25 Settembre 2024- Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)	Consiglio di Classe convocato dalla Dirigente scolastica su richiesta del Coordinatore di classe.
<b>Gli alunni che avranno ricevuto 3 sanzioni disciplinari gravi non potranno partecipare alle uscite/visite e viaggi.</b>	Consiglio di Classe convocato dalla Dirigente scolastica su richiesta del Coordinatore di classe.
<b>In presenza di una valutazione del comportamento minore o uguale a 6 nel primo quadrimestre, lo studente è escluso dalla partecipazione a uscite/visite e viaggi.</b>	Consiglio di Classe convocato dalla Dirigente scolastica su richiesta del Coordinatore di classe.

**L'insegnante che rileva l'infrazione molto grave produrrà una breve relazione descrittiva dell'accaduto, da trasmettere alla Dirigente Scolastica e al Consiglio di Classe.**

### **Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno della scuola.

### **IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

1. In applicazione dell'art. 3 del DPR 235/2007 la scuola predispone il documento recante il "Patto educativo di corresponsabilità" che impegna operatori scolastici e genitori/affidatari a migliorare il rapporto di collaborazione finalizzato al successo educativo e al rispetto del presente regolamento, delle disposizioni contenute nelle altre carte fondamentali d'istituto e del regolamento dello statuto dello studente.
2. Il Patto viene illustrato ai genitori nell'ambito delle assemblee convocate per l'elezione dei

rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse.

3. Il Patto educativo di corresponsabilità viene sottoscritto dal genitore.



**IL COLLEGIO DOCENTI**